

5<sup>tes</sup> CONCERT  
im Saale des Gewandhauses.

Donnerstags, den 30. October, 1800.

Erster Theil.

Sinfonie, von *Wranitzky*.

Scene, von *Cimarosa*, gesungen von *Mad. Schicht*.

Egle, tu piangi? Oh Numi! . . .  
Ah già, mio bene,  
dividerci conviene;  
tu con quel pianto, o cara,  
contrasti al mio destino:  
questo mi chiama altrove,  
e quel mi sforza restarti vicino.  
Già tu stessa ascoltasti  
la sentenza fatal, che da te lungi  
vuol ch'io viva i miei giorni. Ah teco  
resti  
quella pace ch'io perdo; io fra le selve  
andrò ramingo, afflitto: i miei lamenti  
commoveran le belve,  
se commosso non han gli uomini, e  
i Numi  
più di quelle crudeli;  
io t'amerò vivendo,  
e t'amerò morendo,

giacchè la vita mia  
presto estinta dal duolo,  
breve spazio sarebbe all' amor mio.  
Addio, mia vita, addio!  
Ah qualche volta almeno  
presente ancor ti sia  
il tuo Tirsi fedel, anima mia!

Cara, oh Dio, morir mi sento  
nel dividermi da te;  
dunque al fiero mio tormento  
più pietade in Ciel non v'è!

Resta in pace, o mia speranza,  
e rammenta il nostro amor;  
vincerà tanta costanza  
degli Dei forse il rigor.

Che crudel tormento è questo,  
che momento disperato!  
Quando mai sarà del Fato  
pago appien tutto il furor?

Concert auf dem *Pianoforte*, von *Mozart*, gespielt vom Hrn.  
Musikd. *Müller*. (Ist hier noch nicht gehört.)

Terzett, von *Mozart*.

*Conte*. Mandina amabile!

Questo danaro  
prendilo, tientelo  
tutto per te.

*Mandina*. Oh come siete  
grazioso, e caro!

Quante monete!

Tutto per me?

*Conte*. La mano porgimi  
d'amore in pegno.

*Mand*. Ecco, servitevi,  
ve la consegno.

19 Billetts